



ITALIA

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### ENTE TITOLARE DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

S.V.E.P. ODV

### ENTE PRESSO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO

DIREZIONE DIDATTICA V CIRCOLO DI PIACENZA

### SEDI DOVE SI SVOLGE IL SERVIZIO

- Scuola dell'infanzia Dante Alighieri, viale Dante Alighieri 1, Piacenza (1 posto)
- Scuola Primaria Vittorino da Feltre, via Manfredi 40, Piacenza (3 posti)

### TITOLO DEL PROGETTO:

INCLUSIVAMENTE

### SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

**SETTORE:** Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del territorio sostenibile e sociale e dello sport

**AREA DI INTERVENTO:** Attività di tutoraggio scolastico

### DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Partendo dal presupposto che la presenza nella scuola di alunni stranieri e di alunni con bisogni educativi speciali rappresenta un'occasione importante per favorire fra adulti e bambini la diffusione dei valori di tolleranza e solidarietà attraverso esperienze che conducano al confronto e all'interazione fra diversi, nel comune obiettivo dell'uguaglianza delle opportunità per tutti gli individui e le comunità e considerando i dati sopra-descritti del contesto, il progetto ha diverse finalità che si possono distinguere tra obiettivi generali e obiettivi specifici.

Gli **obiettivi generali** del progetto consistono nel promuovere l'integrazione sociale delle persone, in un'ottica di rispetto delle differenze, favorendo la formazione, le conoscenze e gli atteggiamenti che inducono a stabilire rapporti dinamici tra le culture. Inoltre un ulteriore obiettivo consiste nel favorire l'inserimento nel contesto sociale di persone spesso escluse promuovendo il dialogo e il confronto. Un ultimo obiettivo del progetto consiste nel combattere i pregiudizi e la discriminazione.

Per quanto riguarda invece gli **obiettivi specifici** del progetto questo consisterà in attività di tutoraggio scolastico volte a:

- incrementare i servizi di alfabetizzazione e rinforzare le abilità di comprensione e produzione della lingua italiana di base e di quella "tecnica" utilizzata nei percorsi di studio;
- rispondere ai bisogni di recupero e potenziamento degli alunni in difficoltà di apprendimento che sfuggendo alle maglie delle opportunità offerte dalla Legge

- 104/92, necessitano comunque di interventi formativi personalizzati;
- rispondere alle necessità formative degli alunni diversamente abili attraverso la prosecuzione del lavoro degli insegnanti di sostegno.

### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I 4 volontari richiesti saranno utilizzati in compresenza con i Docenti titolari, n.3 presso la Scuola Primaria e n.1 presso la Scuola dell'Infanzia Dante a supporto delle attività già avviate negli anni scorsi, come esplicitato nei punti precedenti. I volontari supporteranno gli Insegnanti nella gestione della Classe/Sezione e degli alunni che presentano problematicità (BES – stranieri per integrazione culturale, DVA..).

Si possono al momento prevedere in modo “parziale” le attività specifiche in cui i volontari saranno coinvolti, in quanto comunque, saranno sempre di riferimento per le attività educativo / didattiche delle classi/sezioni a cui faranno riferimento:

#### **SCUOLA PRIMARIA “VITTORINO DA FELTRE”**

##### **LABORATORIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA**

Dopo la formazione e la conoscenza delle specificità della realtà scolastica in cui il volontario è chiamato ad operare, considerate le competenze linguistiche possedute dagli alunni riconosciute attraverso la somministrazione di appositi test approntati dalla Commissione interculturale e somministrati dai mediatori culturali, la scuola procederà all'attivazione di un percorso di alfabetizzazione e definirà l'intervento del volontario (modalità e tempi) in relazione ai bisogni linguistici e formativi degli alunni stranieri seguiti, che comunque sarà sempre in appoggio a un docente preposto all'attività e alla vigilanza dei minori. Nello specifico affiancherà gli alunni in difficoltà e li aiuterà a seguire la lezione tenuta dal docente.

##### **TUTORAGGIO SCOLASTICO**

Dopo la formazione e la conoscenza delle specificità della realtà scolastica in cui è chiamato ad operare, il volontario si inserisce nel gruppo classe (composto da alunni e insegnante) in cui è iscritto l'alunno che si intende sostenere nello specifico degli apprendimenti scolastici, aiutandolo a seguire le lezioni svolte dal Docente, a svolgere i compiti assegnati, facilitandolo nell'apprendimento e nell'integrazione; si prevede, anche, l'accompagnamento durante le attività didattiche in collaborazione con le insegnanti di sezione o di classe.

##### **SUPPORTO DIDATTICO A FAVORE DI BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI**

Dopo la formazione e la conoscenza delle specificità della realtà scolastica in cui è chiamato ad operare il volontario parteciperà e collaborerà con l'insegnante di sostegno/classe ad ogni iniziativa educativa, didattica e disciplinare intrapresa nell'ambito della classe in cui l'alunno diversamente abile è inserito; potrà supportare gli insegnanti nell'accompagnamento e assistenza negli spostamenti all'interno del plesso scolastico in relazione alle esigenze dell'alunno e durante eventuali gite o altre uscite a fini didattici; affiancherà il docente di sostegno nelle attività laboratoriali attivate nello specifico delle competenze del disabile.

## **SCUOLA DELL'INFANZIA "DANTE ALIGHIERI"**

### **PROGETTO ACCOGLIENZA**

Nella Scuola dell'Infanzia l'accoglienza è un momento determinante e richiede sensibilità, coinvolgimento emotivo e attenzione al bambino e al genitore. L'ingresso degli alunni dei 3 anni in particolare richiede la compresenza di docenti con il coinvolgimento di tutti gli operatori scolastici poiché ciascun bambino ha bisogno di un approccio personalizzato, soprattutto per chi vive il distacco dalla famiglia per la prima volta o che non parla la lingua italiana.

La fase dell'accoglienza dei nuovi iscritti coinvolge la scuola per circa un mese compatibilmente con le caratteristiche presentate dai minori.

In questa fase il volontario potrà essere una preziosa risorsa di supporto ai bambini più in difficoltà con la supervisione dell'Insegnante di Sezione.

### **PRIMO APPROCCIO ALLA LINGUA ITALIANA**

A seguito del notevole incremento di bambini non italofoeni si rende necessario attivare presso la Scuola dell'Infanzia Laboratori di lingua italiana e di mediazione culturale da svilupparsi per intersezioni per meglio utilizzare le risorse a disposizione. La metodologia utilizzata sarà adeguata all'età dei bambini; nello specifico verranno proposti giochi con l'utilizzo di sussidi strutturati, letture per la prima infanzia, avviate attività di lettura di immagine e di memorizzazione di canzoncine e poesie.

Il volontario presterà la sua opera di animazione/ gioco / lettura insieme alle Insegnanti di Sezione.

### **PROGETTO DI INTERCULTURA**

Il Laboratorio avrà come obiettivi: far conoscere ai bambini 3-5 anni la propria e le altrui culture, trovando diversità e punti di contatto; rafforzare la loro identità individuale o di gruppo non in contrapposizione, ma in comunicazione con gli altri.

Partendo dall'analisi di alcune fiabe della tradizione popolare di diversi paesi, ci si propone di giungere alla realizzazione di uno o più racconti multietnici. Questi verranno poi narrati ai bambini nel corso di letture animate che vedranno il loro diretto coinvolgimento.

Ci si avvarrà della lettura/narrazione animata di fiabe che coinvolgerà attivamente i bambini.

Successivamente in sezione i docenti, attraverso riflessioni guidate e prodotti verbali e grafici, consolideranno la consapevolezza dell'esperienza collegandola al loro progetto di sezione.

Il volontario potrà essere coinvolto nella lettura e nella drammatizzazione delle fiabe e dei racconti scelti, insieme ai Docenti delle Sezioni.

### **ATTIVITA' LUDICO-MOTORIE**

Nell'Infanzia il gioco ha un valore fondamentale perché il bambino giocando impara a relazionarsi con gli altri e ad elaborare le proprie strutture mentali. Caratteristica di tutte le attività è un approccio ludico. In particolare si prevede l'attuazione di Laboratori che possano avvicinare i bambini alla musica e alla pratica motoria in modo spontaneo e divertente. Il fare e ascoltare musica con l'esecuzione di particolari movimenti del corpo, andature, posture e pratiche respiratorie appositamente studiate facilitano nei bambini l'acquisizione degli elementi musicali di base e potenziano in loro la capacità di rilassarsi, concentrarsi, ascoltarsi e ascoltare.

Il volontario con le Insegnanti titolari coordineranno gruppi e sottogruppi di sezione e coinvolgeranno gli alunni nelle attività sopra proposte.

## **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

*Numero dei volontari da impiegare nel progetto senza vitto e senza alloggio: 4*

*Sedi:*

- Scuola dell'infanzia Dante Alighieri, viale Dante Alighieri 1, Piacenza (1 posto)
- Scuola Primaria Vittorino da Feltre, via Manfredi 40, Piacenza (3 posti)

## **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

MONTE ORE ANNUO: 1145 ore

MINIMO ORE SETTIMANALI: 20 ore

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI: 5 giorni

*Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

Nessuno.

## **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

### **CRITERI DI SELEZIONE:**

#### **a) Metodologia:**

La selezione si baserà sulla valutazione dei titoli posseduti dai candidati, sulle esperienze

pregresse dei candidati e sulla valutazione di un colloquio.

Il punteggio massimo ottenibile è di 100 punti, così suddivisi:

\_ 30 punti – valutazione dei titoli ed esperienze pregresse;

\_ 70 punti – valutazione colloquio;

#### **b) Strumenti e tecniche utilizzati:**

Vengono utilizzati i seguenti strumenti:

- valutazione dei titoli e delle esperienze pregresse
- colloquio

Le tecniche utilizzate sono le seguenti:

- scala di valutazione dei titoli
- intervista nel colloquio.

#### **c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:**

- conoscenza del candidato mediante la valutazione dei titoli di studio e professionali, della

formazione extra-scolastica, delle altre conoscenze (valutazione indiretta) e tramite colloquio

(valutazione diretta);

- il background del giovane tramite la valutazione delle esperienze pregresse avute.

#### **d) Criteri di selezione:**

##### **1- VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE ESPERIENZE PREGRESSE**

i.) Punteggio per Titolo di studio: (da valutare solo il titolo più elevato)

- Laurea attinente al progetto 8 punti
- Laurea non attinente al progetto 6 punti;
- Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto 7 punti;
- Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto 5 punti;
- Diploma di maturità 4 punti;
- Licenza media inferiore 3 punti.

Punteggio Massimo Valutazione Titolo di studio:

fino ad un massimo di 8 punti

ii.) Punteggio per Titolo Professionale (da valutare solo il titolo più elevato)

Attinenti al progetto = fino a punti 2

Non attinenti al progetto = fino a punti 1

Punteggio Massimo Valutazione Titolo Professionale:

fino ad un massimo di 2 punti

iii.) **Punteggio per Esperienze Pregresse**

- Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto e nello stesso settore: 9 max punti (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,75); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

- Precedenti esperienze maturate nello stesso settore presso Enti diversi da quello che realizza il progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,50); è

possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

- Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto e in un settore diverso da quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,25); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

-Altre esperienze: max 2 punti

Punteggio Massimo Valutazione Esperienze Pregresse:

fino ad un massimo di 20 punti

Punteggio Massimo **VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE ESPERIENZE PREGRESSE**

30 punti

**2- VALUTAZIONE COLLOQUIO**

Fattori di valutazione

A. Conoscenza del Servizio Civile: massimo 10 punti

B. Conoscenza del progetto proposto dall'Ente: massimo 10 punti

C. Motivazioni alla scelta del Servizio Civile: massimo 10 punti

D. Aspettative del/la candidato/a: massimo 10 punti

E. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio: massimo 10 punti

F. Caratteristiche individuali – Idoneità: massimo 10 punti

G. Considerazioni finali: massimo 10 punti

Punteggio Massimo **VALUTAZIONE COLLOQUIO**

**70 PUNTI**

**e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:**

Sono considerati idonei i candidati che nella valutazione del colloquio hanno ottenuto un punteggio non inferiore a **39/70**.

Di seguito la scheda che si utilizzerà durante gli incontri di selezione:

**SERVIZIO CIVILE NAZIONALE  
SCHEMA VALUTAZIONE DELLA CANDIDATURA**

**Per ogni operatore dell'Ente coinvolto nella selezione**

Cognome ..... Nome .....

Data di nascita.....Luogo di nascita.....

Indirizzo:.....

Luogo di residenza.....

Rapporto con l'ente che realizza il progetto:.....

Denominazione Ente: .....

**Progetto**

Denominazione progetto: .....

Soggetto titolare del progetto:.....

Sede di realizzazione:.....

Numero posti previsti dal progetto nella sede di realizzazione:.....

**Candidato/a**

Cognome ..... Nome .....

nato/a ..... il .....Prov.....

Data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso cui si riferisce la selezione.....

**FASE 1**

	VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE ESPERIENZE PREGRESSE	PUNTEGGIO	NOTE
1	Titolo di studio max 8,00 punti		
2	Titolo professionale Max 2 punti		
3	Esperienza Pregressa Max 20 punti		
<b>TOTALE VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE ESPERIENZE PREGRESSE (max 30/100)</b>			

**FASE 2**

	VALUTAZIONE COLLOQUIO	PUNTEGGIO	NOTE
1	<u>Conoscenza del Servizio Civile Nazionale</u> massimo 10 punti ✓ canali di ricerca ✓ informazioni acquisite		
2	<u>Conoscenza del progetto proposto dall'Ente</u> massimo 10 punti ✓ conoscenza obiettivi e complesso delle attività proposte ✓ approfondimenti in merito al contenuto progettuale		
3	<u>Motivazioni alla scelta del Servizio Civile</u> massimo 10 punti		
4	<u>Aspettative della/del candidata/o</u> massimo 10 punti ✓ rispetto alla propria esperienza personale ✓ rispetto al proprio percorso formativo ✓ rispetto a competenze acquisibili ✓ altro_____		

5	<u>Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio</u> massimo 10 punti ✓ Verifica della disponibilità allo svolgimento del servizio in relazione ad impegni in essere o condizioni particolari segnalate dal candidato; ✓ Altro_____		
6	Caratteristiche individuali ed Idoneità massimo 10 punti ✓ confronto con l'altro ✓ disponibilità a sostenere eventuali situazioni critiche o di tensione ✓ attitudine positiva ✓ Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato ✓ altro_____		
7	<u>Considerazioni finali</u> massimo 10 punti ✓ impressione complessiva di fine colloquio		
<b>TOTALE VALUTAZIONE COLLOQUIO (MAX 70 PUNTI/100)</b>			
<b><u>PUNTEGGIO TOTALE SCHEDA (max 100/100)</u></b>			

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

L'Ente si impegna ad attestare alla fine del Servizio le seguenti conoscenze che si potranno acquisire in relazione alle attività svolte:

- Attività di carattere assistenziale;
- Attività di sensibilizzazione, promozione e orientamento;
- Attività di accoglienza degli alunni stranieri;
- Attività di supporto ai docenti;
- Attività di supporto al ruolo educativo degli insegnanti. I volontari affiancheranno e coadiuveranno i docenti nelle attività educative rivolte agli studenti coinvolti nel progetto;
- Supporto alle attività di segreteria ed aiuto al personale nella registrazione, controllo, gestione e ogni altro tipo di operazione pertinente agli alunni.

Inoltre i volontari svilupperanno competenze organizzative e acquisiranno un bagaglio culturale e informatico poiché avranno a disposizione diversi aiuti e supporti tecnologici.

**L'ente rilascerà un ATTESTATO SPECIFICO.**

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

### A) Il piano dell'offerta formativa (4 ore) – Maggi Federica

Organizzazione della sede di attuazione; figure professionali ; il Piano dell'Offerta Formativa della nostra scuola.

### B) Le difficoltà d'apprendimento (5 ore) – Repetti Silvia

- La dislessia e i disturbi specifici di apprendimento; strumenti dispensativi e strumenti dispensativi: la legge 170/2010; le 'diversità' degli alunni a scuola; D.M. del 27 dicembre 2012 del ministro Profumo; gli alunni con Bisogni Educativi Speciali; i Piani Didattici Personalizzati.

### C) L'interculturalità e la multiculturalità; i progetti Internazionali (6 ore)-

#### De Stefano Eleonora

Glottodidattica: approcci metodologici per l'insegnamento dell'italiano come L2; Teorie dell'acquisizione linguistica; Modelli operativi per la didattica;

### D) Metodi specifici di insegnamento in relazione alla specificità del grado

#### scolastico, delle caratteristiche dei soggetti e della disciplina (6 ore) – Repetti Silvia

La progettazione didattica: didattica laboratoriale, classe capovolta, curriculum per competenze; l'inclusione degli alunni con disabilità; le Indicazioni Nazionali per il curriculum;

### E) La biblioteca scolastica (4 ore)- Maggi Federica

Finalità, organizzazione e gestione della biblioteca scolastica; come organizzare un'attività di lettura animata con alunni di varie età

### F) La privacy (2 ore) – Maggi Federica

- Decreto Legislativo 196/2003. Codice in materia di dati personali. I diritti dell'Interessato e il trattamento dei dati personali. La classificazione dei dati. Dati personali, sensibili e giudiziari. L'informativa al trattamento dei dati.

- I diritti di accesso ai dati personali

### G) Laboratori- (36 ore)

- Lab. 1:le difficoltà di apprendimento (14 ore) – Formatori: Repetti Silvia ed Eleonora De Stefano

- Lab 2: multiculturalità (14 ore) – Formatore: Eleonora De Stefano

- Lab 3: i disabili; (8 ore) – Formatore: Repetti Silvia

Il modulo di “formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale” sarà realizzato con la metodologia della Formazione a Distanza, utilizzando l'ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna, avrà un valore formativo di 8 ore e tratterà i seguenti argomenti:

- la sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale
- Introduzione alla valutazione dei rischi
- organi di vigilanza, controllo, assistenza
- rischi per la sicurezza e la salute
- la valutazione dei rischi
- cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo
- test finale di valutazione del Percorso formativo

Durata: La durata della formazione specifica sarà di 71 ore, la totalità delle quali sarà erogata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.